ACTIVA S.C.S.D.

CODICE DI CONDOTTA

ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 39/2021 e delle Linee Guida della Federazione Ginnastica d'Italia (FGI) per la tutela dei minori e la prevenzione di abusi, violenze, molestie e discriminazioni

---

Premessa

ACTIVA S.C.S.D. riconosce lo sport quale strumento di crescita personale, inclusione sociale, educazione e promozione del benessere psicofisico della persona.

La Società si impegna a garantire un ambiente sicuro, inclusivo e rispettoso della dignità di ogni individuo, promuovendo una cultura organizzativa improntata alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza, molestia o discriminazione, con particolare attenzione alla tutela dei minori e delle persone in condizioni di vulnerabilità.

Il presente Codice di Condotta si applica a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano nell'ambito delle attività organizzate o gestite da ACTIVA S.C.S.D., inclusi:

- amministratori;
- dirigenti;
- componenti degli organi sociali;
- tecnici, allenatori e istruttori;
- collaboratori sportivi;
- lavoratori dipendenti;
- volontari;
- consulenti;
- tesserati;

- soggetti terzi che entrino in contatto con minori o persone vulnerabili nell'ambito delle attività della Società.

Tutti i destinatari sono tenuti a conoscere, rispettare e promuovere i principi contenuti nel presente Codice.

Art. 1 - Principi generali

ACTIVA S.C.S.D. si fonda sui seguenti principi:

- centralità della persona;
- tutela dell'integrità fisica e psicologica dei tesserati;
- rispetto della dignità umana;
- inclusione e pari opportunità;
- rispetto delle differenze individuali;
- correttezza, lealtà e fair play;
- trasparenza e responsabilità;
- prevenzione di qualsiasi forma di abuso, violenza o discriminazione.

Ogni attività deve svolgersi in un contesto rispettoso e sicuro, nel quale ciascun individuo possa esprimere liberamente le proprie capacità sportive e relazionali.

Art. 2 - Doveri dei destinatari

I destinatari del presente Codice si impegnano a:

- mantenere comportamenti corretti, professionali e rispettosi;
- adottare un linguaggio appropriato e non offensivo;
- promuovere i valori educativi dello sport;
- rispettare la dignità e la sensibilità di ogni persona;
- evitare qualsiasi forma di discriminazione;
- garantire la sicurezza dei minori e dei soggetti vulnerabili;
- collaborare con gli organismi competenti in materia di safeguarding;
- favorire un clima sportivo positivo e inclusivo;
- segnalare tempestivamente eventuali situazioni di rischio o possibili violazioni.

Art. 3 - Tutela dei minori

La tutela dei minori rappresenta una priorità assoluta per ACTIVA S.C.S.D.

Chiunque svolga attività a contatto con minori deve:

- comportarsi in modo irreprensibile sotto il profilo etico e professionale;
- favorire il benessere psicofisico del minore;
- garantire un ambiente sano e sicuro;
- evitare situazioni suscettibili di essere interpretate come inappropriate;
- rispettare il diritto del minore alla dignità e alla riservatezza;
- operare sempre nell'interesse superiore del minore.

I soggetti che svolgono attività comportanti contatti diretti e continuativi con minori devono essere in possesso della documentazione richiesta dalla normativa vigente.

Art. 4 - Comportamenti vietati

Sono espressamente vietati:

Abusi fisici

- percosse;
- punizioni corporali;
- costrizioni fisiche;
- qualsiasi azione che possa causare danni o sofferenze fisiche.

Abusi psicologici ed emotivi

- minacce;
- intimidazioni;
- umiliazioni;
- insulti;
- derisioni;
- isolamento sociale;
- pressioni eccessive;
- comportamenti lesivi dell'autostima.

Molestie e violenze

- qualsiasi forma di molestia verbale, fisica o psicologica;
- atteggiamenti intimidatori o persecutori;
- comportamenti indesiderati aventi natura discriminatoria o vessatoria.

Discriminazioni

Qualsiasi comportamento discriminatorio basato su:

- sesso;
- età;
- origine etnica;
- nazionalità;
- cittadinanza;
- lingua;
- religione;
- convinzioni personali;
- disabilità;
- condizioni di salute;
- situazione economica o sociale;
- orientamento affettivo o qualsiasi altra condizione personale.

Art. 5 - Rapporti con i minori

Le relazioni tra operatori sportivi e minori devono essere improntate a:

- trasparenza;
- correttezza;
- rispetto;
- professionalità;
- finalità esclusivamente educative e sportive.

È vietato:

- instaurare relazioni personali inappropriate;
- intrattenersi con minori in luoghi isolati senza necessità organizzative;

- utilizzare modalità comunicative allusive o ambiguamente confidenziali;
- favorire singoli minori mediante trattamenti privilegiati;
- richiedere segretezza nelle comunicazioni.

Particolare attenzione deve essere prestata durante:

- trasferte;
- gare;
- allenamenti;
- attività estive;
- utilizzo di spogliatoi;
- permanenza in strutture ricettive.

Art. 6 - Comunicazioni e strumenti digitali

L'utilizzo di telefoni cellulari, social network, sistemi di messaggistica istantanea e altri strumenti digitali deve avvenire esclusivamente per finalità sportive, organizzative e istituzionali.

È vietato:

- inviare messaggi offensivi o inappropriati;
- effettuare commenti discriminatori;
- condividere contenuti lesivi della dignità altrui;
- pubblicare immagini o video senza le necessarie autorizzazioni;
- utilizzare canali digitali per finalità personali incompatibili con il ruolo ricoperto.

Tutti i trattamenti di dati personali devono avvenire nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7 - Utilizzo di immagini e dati personali

Fotografie, riprese video e materiali audiovisivi riguardanti minori possono essere utilizzati esclusivamente:

- per finalità sportive, educative e promozionali;
- nel rispetto della dignità della persona ritratta;
- previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni;

- nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

È vietata la diffusione di materiale che possa arrecare pregiudizio all'immagine o alla reputazione dell'interessato.

Art. 8 - Dovere di segnalazione

Chiunque venga a conoscenza di:

- abusi;
- violenze;
- molestie;
- discriminazioni;
- comportamenti inappropriati;
- situazioni potenzialmente pregiudizievoli;

è tenuto a segnalarli tempestivamente al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni nominato dalla Società.

Le segnalazioni devono essere effettuate in buona fede e saranno trattate con la massima riservatezza.

La Società tutela il segnalante da qualsiasi forma di ritorsione.

Art. 9 - Responsabile Safeguarding

ACTIVA S.C.S.D. nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, incaricato di:

- vigilare sull'attuazione delle misure di safeguarding;
- ricevere e gestire le segnalazioni;
- promuovere attività di formazione e sensibilizzazione;
- collaborare con gli organismi sportivi competenti.

I riferimenti del Responsabile Safeguarding sono resi pubblici mediante affissione presso le sedi della Società e pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Art. 10 - Formazione e sensibilizzazione

ACTIVA S.C.S.D. promuove percorsi di formazione rivolti a:

- dirigenti;
- tecnici;
- istruttori;
- collaboratori;
- lavoratori;
- volontari;

al fine di diffondere la cultura della tutela dei minori, della prevenzione degli abusi e del rispetto della persona.

Art. 11 - Violazioni e sanzioni

La violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice costituisce comportamento contrario ai principi e agli obblighi associativi e potrà comportare:

- richiamo scritto;
- sospensione dalle attività;
- revoca degli incarichi;
- risoluzione del rapporto di collaborazione;
- segnalazione agli Organismi Sportivi competenti;
- ogni ulteriore conseguenza prevista dalla normativa vigente.

Riferimenti normativi

Il presente Codice di Condotta è adottato in attuazione:

- del Decreto Legislativo 28 febbraio 2021 n. 36 e successive modifiche e integrazioni;
- del Decreto Legislativo 39/2021;
- dell'art. 16 del D.Lgs. 39/2021;
- dei Principi Fondamentali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione nello sport emanati dall'Osservatorio Permanente per le Politiche di Safeguarding;
- delle disposizioni CONI in materia di safeguarding;
- delle Linee Guida della Federazione Ginnastica d'Italia (FGI) e Federnuoto (FIN);
- del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);

- della restante normativa nazionale vigente in materia di tutela dei minori, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni.

Il presente Codice di Condotta costituisce parte integrante del **Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva** adottato da ACTIVA S.C.S.D. e delle relative procedure di Safeguarding.

Entrata in vigore

l presente Codice di Condotta è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di ACTIVA S.C.S.D. nella seduta del ***23/10/2026*** ed entra in vigore dalla medesima data.

Responsabile contro Abusi, Violenze e Discriminazioni

Alla data di adozione del presente Codice di Condotta la funzione di Responsabile contro Abusi, Violenze e Discriminazioni (Responsabile Safeguarding) è svolta da Modenesi Luisella

nominata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del ***16/09/2026***

Le segnalazioni possono essere trasmesse all'indirizzo e-mail safeguarding@staffactiva.it., anche pubblicato sul sito istituzionale della Società e presso le sedi operative.